



SOMMARIO

La parola al Presidente	1
Ristrutturazione ex scuola elementare a Vigo Meano.....	2
Megaras.....	3
Progetto parcheggio Gardolo di Mezzo.....	3
Nuova rete fognaria.....	4
Potenziamento dell'acquedotto a Vigo Meano.....	5
Intervento sulla strada tra Meano e Gardolo di Mezzo.....	6
Arredo urbano di Meano.....	6
Piano cave.....	8
Gli effetti sulla viabilità SP 76 dovuti dal Piano cave del Comune di Trento.....	9
Lavori di ampliamento del campo sportivo e sistemazione della viabilità circoscostante.....	10
Intervista al Presidente della Dolasiana.....	12
Sinergie tra Circoscrizione e Fondazione "Salvadori Zanatta".....	12
Una finestra su Fliess.....	14
Autunno, inverno... è sempre tempo di libri!.....	15
Compie 80 anni la chiesetta di Pralungo.....	16
Alla ricerca delle proprie origini.....	17
Progetto di ricerca Paesaggi storici del Monte Calisio.....	18
Gruppo per la costituzione della Pro Loco.....	19

LA PAROLA AL PRESIDENTE

Abbiamo deciso di dedicare il numero del Giornalino circoscrizionale che state per leggere allo stato d'avanzamento delle diverse opere pubbliche che si stanno realizzando o che si realizzeranno a breve sul territorio della nostra Circoscrizione. Per alcune di esse, come ad esempio la ristrutturazione della ex scuola elementare di Vigo Meano, o l'allargamento della strada che collega Meano con Gardolo di Mezzo, i cantieri sono in fase conclusiva. Per altre, come ad esempio la nuova zona sportiva di Meano, i lavori partiranno a breve, in quanto già appaltati. Per quanto riguarda, infine, l'arredo urbano per la piazza di Meano ed il parcheggio a servizio della frazione di Gardolo di Mezzo, sono stati approvati i progetti esecutivi e, pertanto, i lavori partiranno una volta terminate le fasi di appalto. Per ogni opera troverete una breve descrizione del progetto, il finanziamento specifico ed i tempi stimati per l'esecuzione dei lavori. Oltre a queste opere, tanto attese dalla comunità, vi sono però altri punti critici che necessitano di una risoluzione veloce e definitiva.

Tra questi, la questione più urgente riguarda il polo scolastico di Meano. Nonostante i recenti interventi di ristrutturazione, la scuola materna e la scuola elementare risultano sottodimensionate, dunque troppo "piccole" rispetto alle esigenze della popolazione. Su sollecitazione di un gruppo di lavoro costituito



Il presidente della Circoscrizione, Stefano Patton

dalla Circoscrizione, a cui partecipano insegnanti, rappresentanti dei genitori, consiglieri comunali, l'amministrazione comunale ha redatto alcuni progetti preliminari che saranno discussi nelle prossime settimane. Non essendo ancora conclusa la discussione su tali progetti, non possiamo pubblicare su questo numero del Giornalino le varie ipotesi. L'input che è stato dato ai progettisti è però chiaro: si deve realizzare una struttura nel minor tempo possibile, non essendo più prorogabile la risoluzione dei problemi visto il numero di bambini frequentanti; la nuova struttura dovrà essere definitiva, in altre parole non dovranno esserci ulteriori interventi nei prossimi anni; infine, i lavori non dovranno comportare spostamenti, anche solo temporanei, in altre strutture: i bambini dovranno poter vivere la loro esperienza scolastica in sicurezza e nel miglior modo possibile. La convinzione è quella di poter concludere la fase progettuale a breve, in modo da poter presentare le varie soluzioni già sul prossimo

Hanno collaborato alla redazione di questo numero:

Francesco Dalvit, Giuseppina Depaoli, Sara Marcolla, Andrea Merler, Marta Motter, Gianfranco Nardelli, Stefano Patton, Matteo Tapparelli

numero, che sarà pubblicato per il mese di dicembre. Per concludere, in queste pagine abbiamo presentato solo alcune opere pubbliche in corso di realizzazione. Siamo, tuttavia, consapevoli che in ognuna delle sei frazioni vi siano ulteriori esigenze che meritano la massima attenzione. Tra questi ci sono la ristrutturazione della ex scuola elementare di Cortesano, la realizzazione di un capolinea della linea tre del servizio pubblico a Cortesano, la costruzione di nuovi parcheggi a Vigo Meano, Gazzadina, Meano e San Lazzaro, la sistemazione di alcuni tratti stradali a Camparta, la messa in sicurezza dell'incrocio fra Gazzadina e Cortesano e dell'attraver-

samento pedonale della sp 76 in prossimità del parco di Meano. La crisi economica che stiamo vivendo ha ripercussioni anche sulle risorse pubbliche, che in questo momento sono piuttosto ridotte. Non possiamo, pertanto, promettervi che per ogni esigenza della nostra comunità ci sarà una risposta in tempi brevi. Però possiamo promettere che il Consiglio circoscrizionale manterrà sempre la massima attenzione sulle richieste provenienti da tutte le frazioni della nostra Circoscrizione. Un saluto a tutti.

Il presidente della Circoscrizione
Stefano Patton

RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE A VIGO MEANO

Diventerà un centro civico con nuovi spazi a disposizione della comunità



L'intervento riguarda la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio ex scuola elementare di Vigo Meano con cambio di destinazione d'uso da scuola elementare a centro civico, nonché la riqualificazione della piazza di Vigo Meano (con un secondo intervento di completamento). I lavori consentiranno di recuperare il volume dell'edificio, sotto utilizzato, creando nuovi spazi da adibire alla fruizione della comunità: al piano sottotetto: sala riunioni

della capacità di 98 posti a sedere; al piano rialzato: spazi commerciali; al secondo piano: spazi sociali (5 sale a servizio delle associazioni ed i relativi servizi igienici, più sala musica). Nel seminterrato saranno realizzati due depositi (uno a servizio del negozio ed uno a servizio delle associazioni), un montacarichi accessibile dall'esterno per il trasporto di materiali pesanti e la centrale termica. Sarà anche realizzato un palco, in completamento all'edificio,

che consenta di esercitare attività di spettacolo o ricreative all'aperto. All'esterno dell'edificio viene prevista una struttura costituita da setti in muratura rivestiti in pietra, a sostegno di un pergolato in travi di acciaio, struttura che costituisce elemento di cerniera tra le funzioni interne all'edificio e la piazza. I lavori sono iniziati in autunno 2008. La data prevista per la fine lavori è settembre 2011. La spesa è di Euro 2.690.000.

MEGARAS

Arriva la sala prove a Vigo Meano!

Nell'ambito della ristrutturazione della ex Scuola Elementare di Vigo Meano, nascerà un'efficiente sala prove, dove i gruppi musicali emergenti della zona potranno esercitarsi. Abbiamo intervistato il Presidente dell'Associazione Megaras, che si occuperà della sua gestione, Massimiliano Betta.

Cosa vi ha spinto a fondare l'associazione Megaras?

L'associazione Megaras nasce nel 2010 ed ha lo scopo di concretizzare un progetto, atteso da molti anni: la costruzione di una "Sala prove musicale" nel sobborgo di Meano. Ciò che ci ha spinti a cercare di mettere in atto quest'iniziativa è la difficoltà di trovare una cosiddetta "sala prove" funzionale e ad un prezzo accessibile a tutti (bambini, ragazzi, studenti, ecc.). Messa in pratica, quest'idea sarebbe veicolo per l'integrazione dei giovani musicisti (o aspiranti tali), per poter imparare cosa significa suonare in un gruppo e muovere i primi passi con uno strumento. L'adesione al progetto è garantita, in quanto è già presente un discreto numero di

complessi musicali nei sobborghi e l'idea di avere finalmente a disposizione un luogo dove esercitarsi, vicino casa, è certamente allettante. Senza contare i molti ragazzi che l'associazione attirerebbe anche solo per il semplice "provare a suonare".

Quali obiettivi vi proponete?

L'obiettivo principale è quello di gestire questo spazio. Saranno privilegiati i musicisti della nostra Circoscrizione e il prezzo sarà il più accessibile possibile.

Cosa significa gestire una sala prove?

Dirigere una sala prove significa gestire al meglio i rapporti con i musicisti e con chiunque voglia accedere a tale spazio, e chiaramente con le persone esterne in modo da non disturbare la quiete. La gestione della sala prove comprende anche l'amministrazione delle entrate, riuscire ad investirle al 100% in progetti musicali e soprattutto divertirsi in nome della musica.



Cosa ci sarà nella sala prove?

La sala prove verrà allestita con le attrezzature di base indispensabili (impianto voce, mixer, batteria, amplificatori per chitarra e basso) e presenterà la possibilità di poter effettuare delle sezioni di registrazione.

A quali manifestazioni avete partecipato nel corso di quest'anno?

Abbiamo organizzato la manifestazione "C-Entro Anch'io", nata grazie ad una collaborazione con l'associazione Metal Party, con una parte di formazione tenuta da alcuni musicisti professionisti e una parte dedicata a concerto. Abbiamo curato l'intera parte musicale della "Festa delle associazioni di Meano 2009". E infine abbiamo organizzato la manifestazione "GørghenFest", in collaborazione con il corpo bandistico di Vigo Cortesano, che ha visto come protagonisti i giovani gruppi musicali del sobborgo.

Se avete curiosità, se siete aspiranti musicisti e non avete un luogo dove esercitarvi, contattateci

**e-mail: assmegaras@gmail.com
cell: 349 3577135**

PROGETTO PARCHEGGIO GARDOLO DI MEZZO

Dopo anni di attesa arrivano i parcheggi a Gardolo di Mezzo

Gardolo di Mezzo ha sempre sofferto del problema parcheggi. Negli ultimi anni, infatti, con la lottizzazione del 1995 e le conseguenti nuove costruzioni abitative, sono aumentati molto gli abitanti e quindi anche il bisogno di posti per le auto. Ora, con il parcheggio che verrà realizzato nei prossimi anni, si potrà dare una prima risposta

alle esigenze del paese. Nel luglio scorso il progetto del parcheggio è stato presentato in consiglio circoscrizionale e approvato all'unanimità. Il parcheggio verrà realizzato nelle immediate vicinanze della chiesetta di S. Maria Assunta. I posti auto realizzati saranno 20, di cui uno riservato ad utenti con disabilità. Il progetto prevede non

solo la realizzazione del parcheggio vero e proprio, ma anche la sistemazione di tutta l'area a ridosso della chiesa, con la realizzazione quindi di aiuole verdi e panchine per la sosta. Si porrà particolare attenzione all'utilizzo dei materiali, con utilizzo di cubetti di porfido sulle corsie di manovra, strada di accesso e marciapiedi, mentre nella

parte corrispondenti agli stalli vi sarà una pavimentazione di formelle in cls grigliate per favorire la dispersione delle acque. Prima di poter procedere con la costruzione dell'opera, si dovranno perfezionare gli espropri. I lavori potranno iniziare nel 2012. La spesa preventiva è pari ad euro 500.000. S.M



NUOVA RETE FOGNARIA

I cittadini che hanno abitazioni interessate dallo sdoppiamento della vecchia rete mista a Meano, Vigo Meano e Gardolo di Mezzo devono regolarizzare gli scarichi dei propri edifici

L'Amministrazione comunale ha ultimato i lavori di sdoppiamento della vecchia rete mista a Meano, Vigo Meano e Gardolo di Mezzo. I sobborghi ora sono serviti da due reti separate una per le acque bianche e una per le acque nere. I cittadini che hanno abitazioni interessate dallo sdoppiamento devono attivarsi per la regolarizzazione degli scarichi dei propri edifici. Ad ogni proprietario coinvolto è già arrivata un avviso da parte del

Comune, che spiega i lavori da effettuare e il termine entro il quale completarli.

Le zone interessate sono soprattutto i centri storici ma anche qualche abitazione periferica. Si tratta complessivamente di 276 abitazioni a Meano, 153 a Vigo Meano, 73 a Gardolo di Mezzo e 6 a Camparta.

Quali sono dunque i lavori da effettuare?

Ecco qui di seguito un elenco delle

procedure necessarie per sdoppiare la rete privata mista e allacciarsi alle nuove reti comunali:

- rivolgersi ad un tecnico che dovrà redigere un nuovo progetto per l'allaccio delle acque bianche e delle nere, dell'edificio interessato, alla rete comunale;
- richiedere presso la Dolomiti Reti una nuova concessione per lo scarico, ossia una nuova autoriz-

- zazione per scaricare le acque in maniera separata e non più mista;
- ottenuta l'autorizzazione si potrà eseguire i lavori di scavo per la posa delle tubazioni come da progetto;
- l'obbligo di allacciamento alla nuova rete realizzata dal Comune esiste solo per la acque nere. Le acque bianche possono essere smaltite anche in sotto suolo tramite un pozzo a dispersione. In

questo caso la domanda di allacciamento deve essere corredata da una relazione geologica anche se la dispersione è esistente;

- è sufficiente che la domanda sia fatta da un singolo proprietario anche se l'allaccio serve più unità immobiliari in altre parole, nel caso di un condominio con più abitazioni, è sufficiente una sola autorizzazione allo scarico per tutto l'edificio.

Il termine per presentare le domande ed eseguire i lavori è di sei mesi dal ricevimento dell'avviso. Scaduti i termini verranno effettuati dei controlli e a chi non ha provveduto allo sdoppiamento verrà mandata un'ordinanza con termini perentori scaduti i quali verranno applicate le sanzioni.

Chi è impossibilitato a svolgere i lavori dovrà chiedere, prima della scadenza dei termini, proroga motivata. S.M

POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO A VIGO MEANO

Negli scorsi mesi Dolomiti Reti ha presentato alla Circoscrizione di Meano il progetto definitivo riguardante il potenziamento dell'acquedotto a Vigo Meano che prevede la costruzione di un nuovo serbatoio nel parco delle Gorghe e l'ampliamento della rete di distribuzione alle utenze della limitrofa zona di Pramalga e Palù.

Il progetto riguarda la costruzione di un nuovo serbatoio di accumulo di 100 m³ suddiviso in 25 m³ per consumo civile e 75 m³ per sicurezza antincendio, che verrà realizzato ad una quota compresa fra i 730 e i 740 m con tutte le opere di posa condotte necessarie.

Questa realizzazione consentirà di raggiungere con l'acquedotto alcune abitazioni ancora sprovviste in località Palù e Pramalga, permetterà inoltre di servire in maniera adeguata la casa degli alpini alle Gorghe e infine di posizionare degli idranti, nell'area delle Gorghe, per la sicurezza antincendio così come sollecitato anche dai Vigili del Fuoco Volontari di Meano.



INTERVENTO SULLA STRADA TRA MEANO E GARDOLO DI MEZZO

*Allargamento e rettifica tratto di via Salvadori Zanatta e via del Malgar
in prossimità dell'abitato di Meano*

L'intervento ha ad oggetto la strada che collega i sobborghi di Meano e Gardolo di Mezzo (via Salvadori Zanatta e via del Malgar) che rappresenta un'importante via di collegamento fra i due centri, utilizzata in modo particolare dagli abitanti di Gardolo di Mezzo per raggiungere

i servizi primari - quali l'asilo, la scuola, la sede circoscrizionale, la posta, la farmacia ed altro - situati nel sobborgo di Meano.

La spesa per il progetto e i lavori è di Euro 600.000.

L'Impresa è impegnata nella parte verso Meano a lavori di rifinitura

con successiva asfaltatura, mentre per il tratto verso Gardolo di Mezzo l'impresa è impegnata nelle operazioni di disaggi con posizionamento di reti e realizzazione dell'ultimo tratto di muro.

La riapertura della strada è prevista a fine novembre.

ARREDO URBANO DI MEANO

È stato approvato dal Consiglio Circoscrizionale il progetto esecutivo dell'arredo urbano del centro storico di Meano, il quale può essere suddiviso in tre livelli di intervento. Il primo livello riguarda la ridefinizione del parcheggio retrostante la chiesa parrocchiale, dove attualmente sono stati ricavati 12 posti auto e la piazzola per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

La possibilità di eliminare la piazzola, a seguito della adozione del sistema «porta a porta», consente il rior-

dino dello spazio e così di favorire, con un nuovo disegno dei posti auto, una più agevole movimentazione degli automezzi.

Con la formazione di alcune aiuole e lo spostamento della fontana, sarà possibile riquadrare la piazzetta distribuendo in modo adeguato il settore posti auto.

Il secondo livello riguarda la sistemazione dell'area

*Sotto: particolare del sagrato e delle case Sardagna;
a fianco: particolare del parcheggio*



antistante la chiesa che, a causa di differenze di livello e del rilevante traffico veicolare che transita proprio davanti al sagrato, necessita di un sistema di protezione maggiore. Il progetto propone di ampliare l'attuale piccolo sagrato con un allargamento dello stesso verso ovest, così da garantire maggiore «protezione» a chi entra o esce dalla Chiesa.

Il progetto propone inoltre, mediante il rialzo della quota fino a

quella stradale, di realizzare una sorta di piazza in luogo dell'attuale corte est di Case Sardagna, attualmente gradonata e poco utilizzata. Così facendo si otterrà uno spazio di aggregazione e socializzazione che la Circoscrizione più volte ha richiesto. Il terzo livello riguarda la scelta dei materiali, con l'impiego del porfido posato in tagli e tipologie diverse al fine di segnare a terra le diverse funzioni della pavimen-

tazione (strada, piazza, marciapiede, fermata autobus, parcheggio...).

Interessanti molte soluzioni adottate, tra le quali l'illuminazione a led per fare luce più forte solo a mezzo metro dalla strada.

I lavori partiranno nell'autunno del 2011 e termineranno nell'autunno 2012.

L'importo dei lavori è quantificato in complessivi Euro 800.000, di cui 600.000 per lavori.

DISTRIBUZIONE SACCHETTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Si porta a conoscenza che il Servizio Ambiente del Comune di Trento sta programmando con la Dolomiti Energia la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti, dotazione 2011.

Come per l'anno 2010 verrà inviato ai cittadini, tramite la fattura TIA, un buono valido per il ritiro gratuito dei sacchetti, con possibilità di reperire i sacchetti presso:

Circoscrizione di Meano
Centri di Raccolta Materiali - CRM
Centro Raccolta Zonale - CRZ

I.C.I. IN CIRCOSCRIZIONE

Anche quest'anno si ripropone la presenza di un impiegato dell'Ufficio ICI presso la Circoscrizione di Meano in prossimità della scadenza del versamento per l'anno d'imposta 2010.

I cittadini potranno così avere informazioni e chiarimenti in materia I.C.I. senza doversi recare necessariamente presso gli uffici del Servizio Tributi in piazza Fiera.

**Gli appuntamenti sono previsti nelle giornate di
LUNEDÌ 15 E 22 NOVEMBRE 2010 – ORE 9.00-11.00**

PIANO CAVE

Negli ultimi mesi il Consiglio Circostrizionale di Meano ha discusso in merito all'approvazione del nuovo Programma di Attuazione Cave (PAC), dato che il vecchio piano è in scadenza. Il programma fissa i criteri e le modalità delle coltivazioni delle cave già inserite nel PPUSM, site nella nostra Circostrizione, per i prossimi 18 anni.

Questo deve essere approvato dal Comune di Trento, entro il prossimo giugno, per permettere la continuazione dell'attività estrattiva pena il commissariamento dello stesso da parte della provincia. Dovere della Circostrizione di Meano era di dare parere e indicazioni su questo piano che profondamente impegna il proprio territorio.

Ecco i principali numeri del nuovo PAC:

- 18 anni la durata del programma
- 5 anni la durata massima dei progetti esecutivi di coltivazione che presentano le imprese dopo l'approvazione del programma.
- 16 ettari le nuove aree da destinare alla coltivazione.
- 350.000 m³/anno la potenzialità di scavo
- 6.200.000 m³ i volumi destinati alla coltivazione per i 18 anni di durata del programma, comprensivi del volume residuo del PAC vigente pari a 1.200.000 m³
- 1.500.000 – 2.000.000 m³ il residuo stimato a fine piano
- 12 ettari la riduzione della superficie boscata

Il Consiglio Circostrizionale di Meano, anche per mezzo della commissione territorio, ha analizzato attentamente il PAC manifestando notevoli perplessità su alcuni punti specifici del piano. Si sono considerati sproporzionati i 6.000.000 di metri cubi di materiale di scavo previsti dal piano visti i passati ritmi di scavo che si attestano sui 220.000 mc annui (dato 2000-2009). Di fatto si va a programmare uno sfruttamento fino all'esaurimento della risorsa pregiudicando la possibilità di utilizzo futuro, senza altre motivazioni tranne quelle prettamente speculative. Attenzione è stata posta anche ai beni pubblici interessati direttamente dal piano, in speciale modo per quanto riguarda un terreno nella cava in località Rio Secco di proprietà della frazione di Vigo Meano, e al mantenimento della viabilità di carattere pubblico esistente, sia essa di proprietà o demaniale.

La problematica relativa al traffico è uno degli aspetti

preponderanti per la Circostrizione di Meano. Nel parere si è voluto rimarcare che si ritiene fondamentale il posizionamento del divieto sulla s. p 76, ai mezzi pesanti, provenienti dalle cave site nei comuni limitrofi come provvisoria soluzione nel breve-medio termine al problema del traffico.

Si sono valutati attentamente anche i rischi idrogeologici della zona interessata e in particolar modo di uno stralcio di un'area, inserita nel precedente ad elevato rischio, ed ora declassata senza che siano intervenuti interventi migliorativi.

Le cave coltivate sul nostro territorio sono al 95 % su aree private. La collettività non riceve pertanto nessuna compensazione. Per questo motivo si è voluto sollecitare la Provincia per l'emanazione del regolamento attuativo previsto dall'art. 15 della L.P. 24 ottobre 2006, n. 7, per quanto riguarda l'introduzione del canone dovuto alle ditte che coltivano le cave anche su terreni privati e che questi fondi siano utilizzati per interventi sul nostro territorio.

Il nuovo piano prevede una riduzione boschiva pari a ettari 11,89 che verranno presumibilmente compensati in denaro che vogliamo sia vincolato a progetti di recupero stabiliti dall'azienda forestale e concordati di volta in volta con la Circostrizione di Meano sul proprio territorio.

Nel piano non sono previste discariche in essere o in progetto. Ma per meglio rimarcare questo punto come Circostrizione di Meano ci siamo dichiarati contrari, anche per il futuro, alla realizzazione di qualsiasi discarica sul nostro territorio, pure se mascherata da progetto di ripristino.

È stata fatta riflessione proprio sui problemi dei ripristini. Da un'attenta analisi dello studio dell'impatto ambientale, ma ancor di più dalla "visita dei luoghi", emerge come quelli effettuati fino a questo punto risultino parziali o notevolmente carenti. Per il futuro ci si attende una più sistematica verifica degli avanzamenti e della qualità dei ripristini.

Per queste alcune ragioni qui citate e per altre inserite nel documento approvato, in attesa di modifiche o delucidazioni, il Consiglio Circostrizionale ha dato parere negativo al PAC.

Con questo il Consiglio Circostrizionale non vuole né demonizzare né dichiararsi contrario alla presenza delle cave sul nostro territorio. Vogliamo però che

lo sviluppo delle cave venga impostato tenendo conto della necessità sia di salvaguardare il territorio circostante, sia di coltivare le cave in modo razionale, proponendo uno sviluppo che sia il più equilibrato e sostenibile possibile.

È, con questi presupposti, che giudichiamo il piano troppo sbilanciato verso le esigenze delle aziende coltivatrici. Come Circoscrizione, pertanto, riteniamo indispensabile una revisione del PAC che sia più attento alle esigenze della collettività.

GLI EFFETTI SULLA VIABILITÀ SP 76 DOVUTI DAL PIANO CAVE DEL COMUNE DI TRENTO

In occasione della discussione in Consiglio circoscrizionale sul “Programma pluriennale di attuazione per il porfido del comune di Trento (PAC)”, avvenuta il 7 settembre scorso, la Lista Civica Insieme per il Sobborgo, ha presentato un documento che ponga l’attenzione principalmente sulle ricadute ambientali e viabilistiche che lo sviluppo di questo piano avrà sul nostro territorio.

Nel documento è stato ricordato come anche nelle passate delibere del Consiglio circoscrizionale di Meano e negli approfondimenti delle Commissioni competenti, sia sempre stato espresso un parere sfavorevole all’ampliamento.

La Lista Civica Insieme per il Sobborgo ha focalizzato la sua attenzione sul tema della viabilità, che nel caso di ampliamento delle cave, aggraverebbe ulteriormente il problema del traffico pesante ed ha voluto presentare alcune considerazioni e proposte al fine di farle giungere al Consiglio del Comune di Trento.

- considerato che da sempre la Comunità di Meano, perseguendo la propria tradizione storica e culturale, ha salvaguardato e tutelato il proprio territorio come patrimonio da tramandare;
- alla base del mandato attribuito dalla comunità ai rappresentanti istituzionali c’è sicuramente quello di essere vigili custodi del territorio;
- la popolazione degli abitati di Gazzadina e di Meano da decenni si ritrova soffocata da una viabilità pesante, rumorosa e pericolosa che sovrasta ogni attività civile di questa collina;
- l’attività estrattiva non porta alla Circoscrizione di Meano nessun beneficio, bensì un immenso danneggiamento sia dal punto di vista della viabilità, della qualità della vita, della salute e della conservazione della natura sul proprio territorio;
- il Comune di Trento ha mancato di coinvolgere

nella stesura del Programma Cave 2010 la Circoscrizione fin dalle prime tappe come a suo tempo richiesto;

- la popolazione è in attesa di vedere posto il divieto al confine fra il Comune di Trento e quello di Albiano che inibisca il transito dei mezzi pesanti che provengono da Comuni diversi. Questo come già assicurato dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite l’Assessore Alberto Pacher;
- si propone quindi che il Comune di Trento, nella persona del Sindaco si impegni, in occasione della discussione del PAC, a tutelare il proprio suolo e i propri cittadini; renda disponibili i dati sui benefici economici che il Comune di Trento introiterà a seguito dell’attività estrattiva sul suo territorio e in quale forma saranno impiegati sul territorio della Circoscrizione stessa.
- il Comune di Trento si faccia inoltre parte attiva nei confronti della Provincia affinché all’apertura della nuova variante SP71 Torchio Civezzano, venga posto il divieto di transito dei mezzi pesanti sul confine fra Trento e Albiano. Nel caso in cui il divieto non dovesse risultare soddisfacente per la Comunità, si istituisca un tavolo di lavoro Comunale che si faccia carico di un confronto con la Provincia, per un approfondimento serio e credibile della variante, con una nuova volontà di superare le difficoltà tecniche di realizzazione.
- nei molteplici tavoli di discussione comunali e provinciali che riguardano la viabilità di questa zona, si consideri che l’eventuale utilizzo delle cave di porfido come discarica di materiale di scarto derivante dalla realizzazione della TAV, comporterà un notevole aumento del traffico, dichiarando quindi fin d’ora, l’assoluta contrarietà a tale eventualità.

Il documento è stato approvato all’unanimità dal Consiglio circoscrizionale di Meano.

LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ CIRCOSTANTE

I lavori di ampliamento del campo sportivo sono finalmente realtà. Dopo diversi anni trascorsi ad attendere l'adeguamento e il rinnovamento dell'impianto, ha preso forma un progetto organico, di ampio respiro, che non si limita ad in-

tervenire sull'attuale campo da calcio al fine di renderlo adeguato agli standard FIGC, bensì interviene su tutto l'impianto, facendone un centro sportivo moderno e polivalente. Accanto al campo da calcio, infatti, verrà realizzato un campo poli-

valente autonomo per la pratica di discipline alternative quali pallacanestro, pallavolo e calcetto; per questo motivo si tratta di un intervento che non interessa esclusivamente la pur numerosa comunità dei calciatori, bensì riguarda tutti



coloro i quali sono interessati alla pratica di attività sportive che attualmente a Meano non trovano riscontro in impianti adeguati.

La gestione del campo polivalente sarà infatti separata da quella del campo sportivo, di competenza ASIS, e sarà il più possibile orientata a soddisfare le esigenze ricreative della comunità.

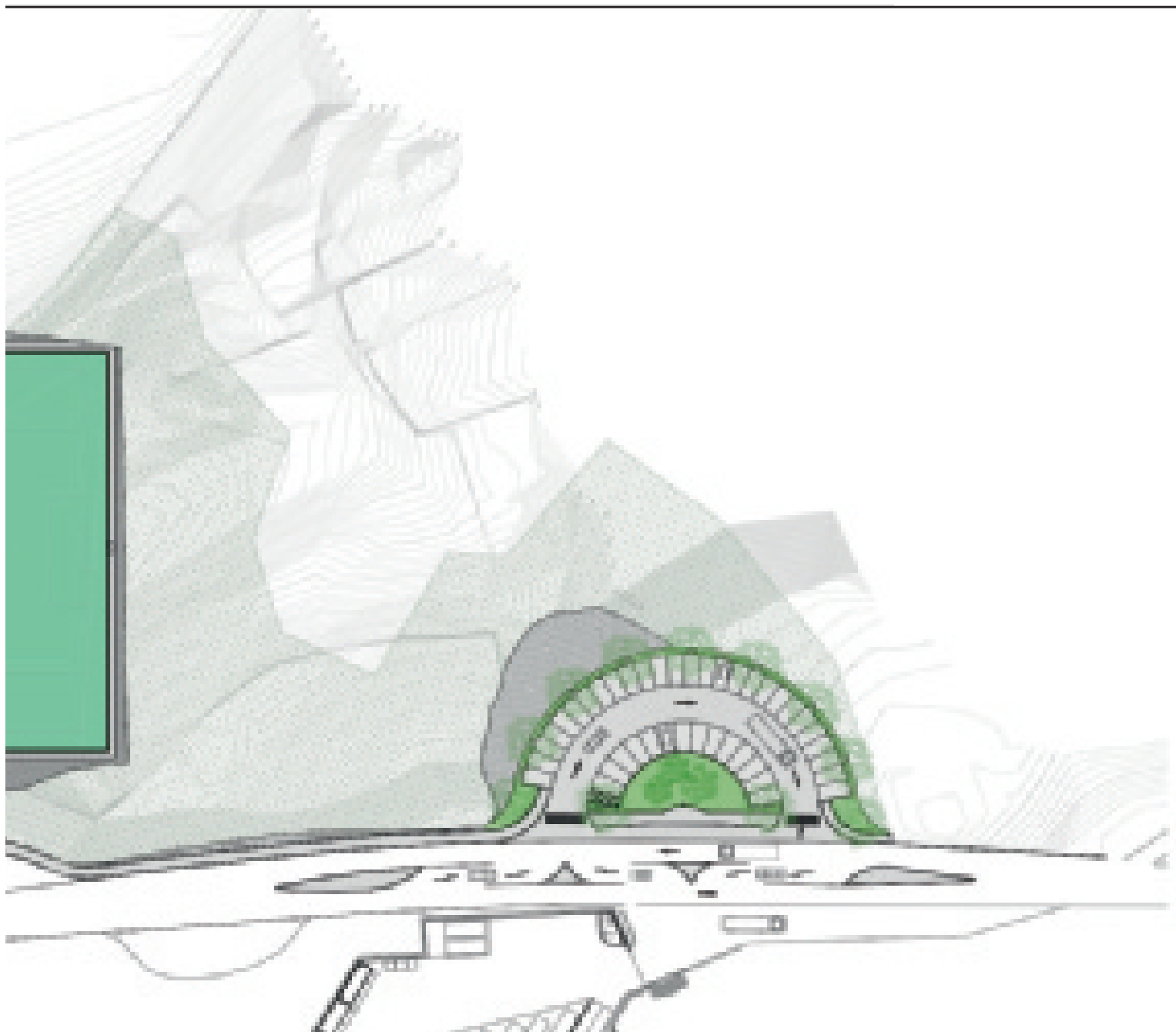
Tecnicamente, il nuovo campo da calcio, in erba sintetica, si svilupperà verso nord, lungo il versante della montagna, ciò che compor-

terà un intervento piuttosto complesso date le caratteristiche geomorfologiche del luogo. Il campo polivalente sorgerà invece lungo il lato corto del campo da calcio che dà verso sud e sarà circondato da una piccola area verde; gli spogliatoi, infine, rimarranno gli attuali.

Per quel che riguarda i tempi di realizzazione, l'inizio dei lavori è previsto per aprile 2011, il termine è fissato per l'autunno 2013. La spesa complessiva si aggira intorno ai 4.500.000 Euro e comprende

anche un robusto intervento sulla viabilità (apprezzabile nella figura qui sotto), con l'allargamento della strada in direzione di Gazzadina, al fine di regolare l'accesso a quello che sarà il nuovo parcheggio e al CRM.

Per completare il quadro, abbiamo sentito una voce autorevole in materia, quella del Presidente dell'Unione Sportiva Dolasiana, Mauro Stenico (nella pagina seguente).



INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA DOLASIANA

Siamo andati a incontrare il Presidente Mauro Stenico al campo sportivo di Meano, in uno dei tanti sabati pomeriggio in cui il campo, già limitato per dimensioni, straripa di ragazzini che corrono, scalciano e si affannano. Il leggendario fondo sabbioso di certo non aiuta e una nube polverosa si solleva ad ogni folata di vento. Le tribune sono gremite, per lo più genitori, dirigenti e qualche appassionato, e il via vai di gente è davvero notevole: tutti salutano e si fermano a scambiare qualche battuta con il Presidente, che qui sembra veramente a casa sua. Quando si iniziò a parlare di nuovo campo sportivo, infatti, lui era Presidente da pochi anni: era il 1989, e la prima domanda si pone da sé.

Come mai tanto tempo per adeguare un impianto con limiti tanto evidenti?

La questione è complicata. Probabilmente per rispondere dovrei andare ad analizzare le circostanze passate, che di volta in volta ci hanno penalizzato favorendo altri, che in pochi mesi si sono visti realizzare impianti totalmente nuovi senza nemmeno averne tanto bisogno quanto noi. Ma non voglio guardare al passato. Quel che mi importa è che ora il progetto c'è e l'appalto pure, i lavori inizieranno tra pochi mesi e l'US Dolasiana avrà finalmente il nuovo campo sportivo. Speriamo che i tempi di realizzazione siano rispettati perchè spostare tutta l'attività lontana dal sobborgo si-

gnifica grande impegno organizzativo ed economico.

Quanto è necessario il nuovo campo? Diamo qualche numero.

La Dolasiana calcio cresce di anno in anno, anche in virtù dell'aumento della popolazione locale (5000 abitanti). Pensi che abbiamo ben 21 Piccoli Amici (la categoria dei più giovani, dai 6 agli 8 anni, ndr), 3 squadre di Pulcini, per un totale di 38 bambini tra gli 8 e i 10 anni, 18 Esordienti, 15 Giovanissimi e 35 tesserati tra Juniores e Seconda Categoria. Più di 100 tesserati in totale per il calcio.

Il progetto Le piace?

Molto. Le misure sono adeguate, il fondo in sintetico permetterà lo sfruttamento massimo dell'impianto. Qualche dubbio rimane sul numero degli spogliatoi che le esigenze richiede di portare a 4 anziché a 2 come da progetto. Con un campo molto utilizzato come sarà il nostro, con partite ravvicinate in successione o addirittura, come oggi, in contemporanea (stanno giocando infatti 4 squadre di Pulcini nelle 2 metà del campo ndr) 4 spogliatoi sono imprescindibili. Sembra che questa esigenza venga accolta dall'amministrazione.

Con la realizzazione di questa struttura anche la nostra circoscrizione avrà un campo sportivo degno di questo nome, che i nostri ragazzi si meritano.

SINERGIE TRA CIRCOSCRIZIONE E FONDAZIONE “SALVADORI ZANATTA”

La Fondazione Salvadori Zanatta è stata costituita per volontà della baronessa Eleonora Salvadori-Zanatta che ha lasciato parte del suo patrimonio alla comunità di Meano. Il patrimonio è composto da una villa dell'800, un edificio di fine secolo, una casa colonica con stalla e fienile, circa 3,4 ettari di vigneto e una piccola macchia boschiva. La volontà della contes-

sa era quella di offrire un luogo appropriato ai bambini, scolari, studenti, giovani e persone anziane nel quale incentivare, consentire, sviluppare attività culturali di istruzione, formazione e assistenza sociale. La Fondazione opera dal 2006 attraverso il comitato di gestione composto da sette membri: il Presidente dr. Heinrich von Lutterotti, il vicepresidente geom.

Franco Micheli, il dr. Leonardo Nardelli, il geom. Bruno Volcan, il dr. Guglielmo Reina, nonché il Presidente della Circoscrizione Stefano Patton per conto del Sindaco e il parroco pro tempore di Meano.

Il nuovo Consiglio Circoscrizionale di Meano ha elaborato delle proposte per utilizzare e valorizzare il patrimonio della Fondazio-



ne. Per questo motivo la seduta del Consiglio del 7 settembre 2010 si è aperta con l'audizione del Presidente della Fondazione Salvadori Zanatta - Heinrich von Lutterotti. Il Presidente della Fondazione ha ripercorso gli ultimi quattro anni di vita dell'associazione e ha reso pubbliche alcune attività e problematiche agli amministratori del sobborgo.

Per gli amministratori è stata l'occasione per rendere note alcune proposte concrete, in particolare la Commissione Politiche Sociali e Giovani ha elaborato e formalizzato una serie di idee tra le quali:

- la creazione di un parco aperto alla popolazione;
- una zona per ospitare eventi culturali;
- un centro diurno per anziani;
- un oratorio;
- alcuni appezzamenti di terreno da adibire ad orto e altre attività legate a ricevimenti, convegni, mostre.

Peraltro, la Fondazione, dal 2006 al 2010 è stata attiva e ha dovuto preservare il patrimonio esistente

con le manutenzioni ordinarie e ha già avviato alcune attività descritte puntualmente dal Presidente tra le quali: la collaborazione con il Teatro Instabile di Meano (TIM), i finanziamenti a progetti per l'Istituto di Ricerca Sociale, la messa a disposizione di spazi per le Associazioni del sobborgo, lo studio di un parcheggio lungo Via del Malgar, lo svincolo dal contratto di affitto agrario con conseguente bonifica agraria. Entro la fine del 2010 inoltre la Fondazione è intenzionata a concludere una collaborazione con qualche giovane laureato in ingegneria o architettura del sobborgo attraverso una borsa di studio di alcune migliaia di euro per lo svolgimento di alcune attività quali la stipulazione di contratti, progetti per piccole manutenzioni e sopralluoghi di vario genere.

Sulle proposte della Commissione Politiche Sociali e Giovani il Presidente della Fondazione ha voluto precisare che: sul parco aperto c'è già un progetto di massima, per gli eventi culturali ha dichiarato che la disponibilità è allargata anche

ad altri soggetti, per l'eventuale realizzazione dell'oratorio ha reso noti i contatti con la Curia per l'adeguamento-ristrutturazione dei locali e per gli orti ha rilevato la loro presenza su Via Palustei per un'entrata annua di affitto pari a circa 70 euro ad appezzamento. Sul centro diurno per anziani invece ha preso atto di questa nuova proposta senza nascondere le problematiche legate ai vincoli della villa sia per le belle arti e che per le barriere architettoniche.

Alcuni consiglieri hanno poi cercato di capire la capacità economica della Fondazione. Su questo punto von Lutterotti ha risposto che la Fondazione è un ente di diritto privato che deve perseguire i propri scopi statutari. Ha chiesto pubblicamente la disponibilità economica del Comune, dei residenti e delle stesse Associazioni anche sotto forma di forza lavoro perché la Fondazione non ha la capacità economica di eseguire lavori importanti per poi metterli a disposizione gratuitamente della popolazione. Il Consiglio ha registrato tale oggettiva necessità e ha richiesto la priorità assoluta per la realizzazione del parco aperto alla popolazione ritenendolo elemento di aggregazione e di svago per i bambini residenti.

In chiusura, von Lutterotti ha lanciato l'idea di riqualificare anche l'alveo del Rio dell'Asino con la collaborazione dei Bacini Montani e Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento e si è impegnato ad incontrare periodicamente gli amministratori del sobborgo a cadenza semestrale per verificare lo stato di avanzamento dei progetti e dei lavori futuri.

A.M.

UNA FINESTRA SU FLIESS

Rubrica dedicata alla conoscenza di quanto accade nel paese austriaco con noi gemellato. Il corrispondente che da Fliess ci manda di volta in volta le notizie è Daniel Stefan. Chi volesse contattarlo lo potrà fare scrivendo all'indirizzo e mail d.stefan.706092@tsn.at

NOTIZIE DAL COMUNE GEMELLATO DI FLIESS (dal corrispondente di Fliess Daniel Stefan)

Lo scorso 20 giugno è stato aperto a Fliess un nuovo centro a disposizione delle diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio. Anche la scuola materna ha trovato una nuova sede nel grande edificio. È risultata molto bella, accogliente e luminosa e inoltre offre una bella visuale. Ai bambini non manca niente. C'è l'angolo per la nanna e il rilassamento, per il gioco e la pittura, una cucina, una palestra e una terrazza che invita all'aperto. Non c'è dubbio che nella nuova scuola si sentiranno a proprio agio sia i bambini che le loro insegnanti.



L'inaugurazione della scuola materna rallegrata da una piccola rappresentazione dei bambini

Accanto alla scuola trovano posto anche molte sale per le attività delle associazioni. Infatti per entrambi i cori "Coro di Fliess" e "Xang 6521" c'è una sala

prove. Il gruppo teatrale può usufruire di un piccolo teatro e anche la banda, gli Schuetzen, il gruppo carnevale, i due gruppi dei pensionati, il giornale locale, il gruppo dei giovani contadini e lo sci club hanno a loro disposizione un locale. All'ingresso c'è un piccolo bar per gli intrattenimenti ed inoltre sotto l'edificio è stato costruito un garage.

Nelle vicinanze dell'altare delle offerte sul Piller Sattel ha trovato posto da poco un'opera composta da 20 figure in metallo che rappresenta una processione per la deposizione di offerte votive. Nel corteo compaiono un sacerdote, seguito da uomini e donne vestiti a festa, che portano cesti con prodotti naturali e conducono verso il luogo di culto un animale sacrificale. Le figure sono a grandezza naturale e vogliono mostrare ai visitatori una cerimonia preistorica di offerta. In più posti sono collocate lavagne informative con disegni e testi esplicativi, questi ultimi disponibili anche in lingua italiana grazie alla traduzione di Francesca Stenico. Il negativo della processione è stato collocato sulla parete dell'edificio "Recyclinghof" all'entrata del paese di Fliess e saluterà i nostri amici italiani in occasione della prossima visita.

Il 14 marzo scorso hanno avuto luogo le elezioni dei consigli comunali e dei sindaci del Tirolo. Con il 74,55% dei voti l'ing. Hans-Peter Bock è stato riconfermato sindaco di Fließ. Oltre alla carica di sindaco Bock è anche deputato del consiglio federale. Nei suoi 12 anni da sindaco ha istituito il gemellaggio con Meano.

(traduzione curata dal Gruppo Amici di Fliess. Il testo originale è pubblicato sul sito www.amicidifliess.it)

UN PO' DI STORIA...

Fliess e Meano hanno stipulato ufficialmente il loro gemellaggio nel settembre 2004. Da questo accordo deriva tutta una serie di possibilità di scambio nei campi culturale, commerciale, turistico. A questo proposito si stanno attuando iniziative interessanti come le reciproche visite dei bambini delle elementari o come la possibilità di inserire presso le nostre scuole neo insegnanti di Fliess. In questo numero vi riferiamo di una iniziativa del comune di Fliess rivolta ai giovani del nostro sobborgo.

Come sempre invitiamo chi avesse proposte o suggerimenti sul tema del gemellaggio (sia a carattere individuale che associativo) a comunicarlo all'associazione Amici di Fliess, che cura i rapporti di gemellaggio tra i due paesi, o alla Circoscrizione stessa.

BIBLIOTECA DI MEANO AUTUNNO, INVERNO... È SEMPRE TEMPO DI LIBRI!

Niente paura se l'autunno è fresco e l'inverno imminente. Non c'è come la lettura a dare una mano in questi casi, e la sede di Meano della Biblioteca comunale è pronta ad accogliere i frequentatori abituali e quelli nuovi con qualche iniziativa organizzata a questo scopo.

Dal 18 al 26 ottobre ecco "Nati per leggere", che ha lo scopo di diffondere tra i genitori l'abitudine di leggere ad alta voce ai bambini fin dai primi anni di vita. L'iniziativa prevede una ricca vetrina di libri che contengono storie per bambini che diventano grandi, storie di amicizia e di affetti, storie per divertirsi, storie per leggere la paura...

A proposito di paura, se qualcuna ha timore a leggere a voce alta, ecco pronto il rimedio: nell'ambito della mostra, **lunedì 25 ottobre alle ore 20.30** si terrà l'incontro curato da **Francesca Sorrentino: Leggere con un bambino.**

Incontro sulla lettura ad alta voce. Per adulti. Perché per leggere ad alta voce ci vogliono solo una voce, un libro e un pizzico di buona volontà... Insieme si cercherà di capire come fare. L'intera iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la Salute del Bambino.

Dal 25 ottobre al 12 novembre presso il Centro civico di Meano si terrà la **mostra fotografica La Colonia Alpina di Pralungo tra passato e presente.** L'esposizione è organizzata dalla sezione cultura del Circolo comunitario di Montevaccino in collaborazione con la Biblioteca comunale di Trento - Sede di Meano - e la Circoscrizione di Meano. Il curatore della mostra è il collega Gianfranco Nardelli.

Si tratta di una mostra fotografica e documentale relativa a questa importante struttura di ospitalità che ha superato ormai gli 80 anni di vita. Una rassegna di notizie e ripro-



La Colonia di Pralungo

duzioni di foto d'epoca relative alla vita di una struttura nata come "convalescenziario" della Cassa Mutua Provinciale di Malattia di Trento e divenuta vent'anni fa una efficiente "base scout". Vi sarà la possibilità per i visitatori di lasciare altre testimonianze e foto relative alla Colonia. In questo modo si potrà arricchire ulteriormente la documentazione. Inaugurazione il 25 ottobre alle ore 17.30 presso il Centro civico di Meano. Ingresso libero.

Dal 26 novembre al 7 dicembre, un'altra mostra di libri. Questa volta è dedicata alle letture per gli adolescenti e si intitola "**Il giardino segreto: nascondersi, perdersi, ritrovarsi**".

E non mancheranno le letture di Natale.

Che dire ancora... Arriva il freddo? Arrivederci in Biblioteca!

La bibliotecaria
Marta Motter

Dal 26 novembre al 7 dicembre
la biblioteca ospiterà la mostra intitolata

**"IL GIARDINO SEGRETO:
NASCONDERSI, PERDERSI, RITROVARSI"**

Una mostra bibliografica dedicata agli adolescenti, alla loro necessità di nascondersi, perdersi e ritrovarsi; di avere un luogo tutto per sé, mai raggiunto da altri sguardi, dove acquistare la forza per affrontare il mondo esterno

VIGO CORTESANO - MONTEVACCINO

COMPIE 80 ANNI**LA CHIESETTA DI PRALUNGO***Dedicata a S. Anna (che si festeggia il 27 luglio), madre di Maria Vergine, patrona delle madri, delle vedove, delle partorienti ed invocata nei parti difficili e contro la sterilità coniugale*

Nella foto sopra, la chiesetta nel passato, a fianco, la chiesetta ai giorni nostri

La chiesetta di S. Anna, posta nel contesto della Colonia Alpina di Pralungo a 780 m. nel comune catastale di Meano, compie quest'anno 80 anni. L'edificio sacro sorge in posizione isolata rispetto al complesso dell'ex convalescenziario, su una collinetta a sud coltivata a bosco. Venne edificata per conto dell'allora Cassa Malati di Trento, presieduta dall'avv. Roberto Mezzena, dall'arch. Vigilio Tomasi titolare dell'omonima impresa di costruzioni che ne seguì anche il progetto esecutivo. All'edificazione lavorarono alcuni operai residenti nelle frazioni della zona dolasiana. Soglio lo stile architettonico, ma nel contempo si nota la ricercatezza dei materiali utilizzati per realizzare il manufatto.

Nel 1930 il pittore-decoratore Luigi Battisti dipinse il quadro di S. Anna, il lampadario e decorò l'altare. Vi si accede dall'ampio portico architravato vivacizzato da due vetrate policrome; sulla cui facciata campeggia il crocefisso sotto cui sono raffigurati due angeli che sorreggono un libro con la citazione evangelica "Ave crux spes unica" ("Salve, croce unica speranza"). L'ingresso, piuttosto stretto e con il soffitto basso voltato a botte, si espande poco dopo nell'abside ben più spaziosa e luminosa il cui soffitto è decorato con legno piano. All'interno si trova un'originale acquasantiera e la targa che ricorda i benefattori della

Colonia di Pralungo; ai due lati sono poste le nicchie del Sacro Cuore di Gesù e della Vergine Maria. Probabilmente queste silenziose presenze hanno permesso a molte persone che hanno soggiornato o trovano ospitalità anche ai giorni nostri, di riconciliarsi con il Signore nell'Adorazione Eucaristica, esprimendo in tal modo la riconoscenza per l'amore infinito di Gesù dato all'umanità e per la protezione materna della Vergine Maria. Nell'arco santo all'entrata troviamo altre decorazioni riproducenti gli angeli ed il Cristo benedicente ed un'altra significativa frase "La fragranza di Cristo ci riuni". Molto probabilmente la chiesetta



fu dedicata a S. Anna probabilmente per onorare una delle prime benefattrici del dispensario antitubercolare di Trento e della Colonia stessa, vale a dire Annetta Tabarelli de Fatis, scomparsa nel 1928. Nell'estate del 1930 mons. Luigi Degasperi benedisse la chiesetta. Qui celebrarono la SS. Messa i vari assistenti religiosi che affiancarono le solerti Suore di Maria Bambina che curarono la gestione estiva della Colonia per oltre cinquant'anni. Fra loro ricordiamo p. Natale, don Mandelli di Torbole, don Emilio Hoffer, ma quello più stabile fu, dal 1955 al 1980, don Gaetano Bertoldi. Oltre alle ospiti della Colonia, per assistere alla celebrazione giungevano fedeli anche dall'abitato di

Valcalda, Maso Pralungo e Maso Cirocolo ed in occasione della “Festa di S. Anna” (26 luglio) grande era la partecipazione della gente che proveniva da Montevaccino, Cortesano, Meano, Vigo Meano, ecc. Dopo la celebrazione la festa continuava nel piazzale con intrattenimenti musicali e di magia, nonché scenette e canti. Per evitare il crearsi di situazioni di “concorrenza” con la vicina parrocchia di Montevaccino, l’amministrazione arcivescovile non diede mai l’autorizzazione per la celebrazione di funzioni religiose solenni

(matrimoni, battesimi, prime comunioni, ecc.) ad eccezione dell’unica cerimonia nuziale officiata per il matrimonio dell’economista Guido Tomasi. L’auspicio è che questo luogo di spiritualità venga rispettato e valorizzato da chi fugacemente transita nel “rumoroso silenzio” di Pralungo. Sicuramente chi è in cammino alla ricerca della propria pace interiore in cambio riceverà conforto e serenità, nonché il giusto viatico per il proprio animo.

Gianko Nardelli

ALLA RICERCA DELLE PROPRIE ORIGINI

Visita dei discendenti di emigrati trentini, costretti dalla miseria, ad abbandonare la propria terra

Sui registri scolastici è tutto segnato. Anno 1875. Espatriato in America. La sorte di migliaia di trentini in quegli anni. E così è stato anche per Paolo Vitti e per Gottardo Francesco Cristofolletti, che hanno lasciato i loro paesi, Vigo Meano e Cortesano, per cercare fortuna in America. La loro destinazione, il Brasile.

Qualche tempo fa le loro bisnipoti sono tornate in paese, per visitare e conoscere il luogo dove sono nati i loro avi. Ermelinda Vendemiatti Pieske ha 63 anni e di professione è avvocato. Una sorte molto diversa da quella del suo bisnonno Paolo Vitti, i cui genitori erano stati costretti a vendere la casa e il loro piccolo podere ai Masi Saracini per potersi pagare la traversata dell’oceano. Di lui rimane una traccia nel registro scolastico dell’anno 1874-1875. Assieme a Ermelinda c’è il marito Eugenio Pieske, figlio anche lui di emigrati, però tedeschi. *“È la prima volta che veniamo in Italia. Ho visitato Vigo Meano; è un paese così piccolo. Mi dispiace non essere nata qui”*. La coppia ha due figli già grandi e anche due nipotini, tutti residenti in Brasile.

Nel 1876 è emigrato un altro ragazzo del paese, Gottardo Francesco Cristofolletti. Nato il 18 ottobre 1862, nel 1876 aveva 14 anni e la sua pagella scolastica non riporta i voti, ma solo la frequenza e il voto di condotta (“condotta morale pienamente conforme”, si legge). Non è riuscito a terminare l’anno, perché è espatriato. Leggendo il nome, la sua bisnipote Sueli Aparecida Vitoria Cristofolletti Spiller si commuove. Ciò che la lega a quest’uomo non è solo il cognome (a cui è stata aggiunta unaacca), ma *“un profondo senso di appartenenza a questo luogo. Lui è nato qui. Mi viene da piangere a leggere il nome di Vigo Meano sul cartello*



all’ingresso del paese”. Anche Ana Karina Cassavia Cristofolletti è alla ricerca delle sue origini, ma dei suoi avi che hanno lasciato Cortesano per emigrare in Brasile non si trova nulla. Lei ha 35 anni e lavora nel campo della moda. *“Mi piacerebbe fare un’esperienza di lavoro in Italia, sempre nella moda naturalmente”*.

Le tre donne fanno parte di un gruppo di 43 brasiliani di Piracicaba, della comunità di San Paolo. Sono tutti discendenti di emigrati trentini e hanno deciso per la prima volta di venire in Trentino alla ricerca dei paesi d’origine dei loro antenati: Vigolo Vattaro, Levico, Roncesgno, Meano, Romagnano e Zambana. Sono rimasti qui per circa due settimane, alloggiando a proprie spese all’Hotel Everest. Durante la permanenza qui, hanno visitato, accompagnati da dipendenti dell’Ufficio Immigrazione della Provincia, luoghi caratteristici come la val di Non e Castel Thun, Riva del Garda, il Primiero e naturalmente Trento. S.M.

ECOMUSEO ARGENTARIO PROGETTO DI RICERCA PAESAGGI STORICI DEL MONTE CALISIO

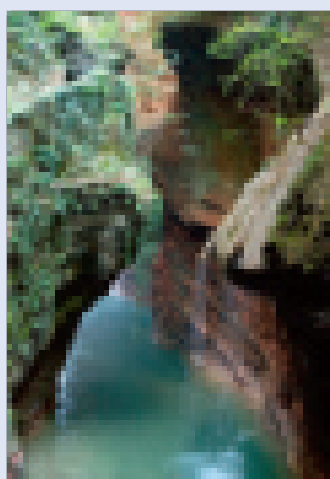
Avviata una collaborazione tra Ecomuseo, Fondazione Cassa Rurale di Trento e Università

Attraverso l'iniziativa dell'Ecomuseo Argentario e con la collaborazione di Università di Trento Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni culturali Insegnamento di Geografia e la Fondazione Cassa Rurale di Trento è stato attivato un progetto di ricerca geo-storica sui paesaggi storici del Monte Calisio incentrato sull'analisi delle relazioni città - montagna attraverso le fonti geo-storico-cartografiche. Il progetto prevede la ricostruzione dei quadri geo-antropici e degli assetti ambientali e paesistici del Monte Argentario, e aree di influsso territoriale, con particolare riferimento al rapporto tra la montagna e la città di Trento e alle dinamiche di reciproche sinergie e interrelazioni storiche. Il rapporto fra città e montagna sembra essere il tema chiave della ricerca che si crede possa emergere dallo studio delle fonti diplomatiche e geo-storiche. La relazione urbanità-alpinità concepita normalmente come antitetica si articola qui piuttosto su

un binomio positivo. La montagna dipende dalla città dal punto di vista giuridico, amministrativo e commerciale, la città vive della gestione economica e produttiva delle risorse rurali. La struttura delle vie di comunicazione, la viabilità storica, i rapporti commerciali, la presenza di strutture materiali di produzione localizzate sia montagna che in città rappresentano gli elementi su cui si articola tale rapporto. Il percorso ricostruttivo avverrà sia per spaccati sincronici sia per analisi diacronico-comparativa, assumerà come elemento centrale le fonti diplomatiche conservate negli archivi della provincia di Trento, ma anche regionali ed extraterritoriali (Veneto, Lombardia, Austria), e si concentrerà in specifico sulle fonti iconografico - cartografiche, fotografiche e pittoriche che diventano protagoniste nel loro peso di oggetti specifici, creati da contesti prescrittivi forti che interagiscono con fatti territoriali concreti.

LA FORRA DI PONTE ALTO

Si sta pensando alla riapertura del percorso di visita e alla valorizzazione dell'intera forra



La Forra di Ponte Alto o "Orrido" come veniva chiamato un tempo era una delle principali attrattive della città di Trento. Il percorso di visita realizzato negli anni '70 che conduceva all'interno della spettacolare forra, consentiva di vedere le imponenti e suggestive opere idrauliche realizzate a partire dal '500 e modificate e mantenute fino ai giorni nostri



per la regimazione del corso del torrente Fersina che qui compie un salto di più di 50 metri per scendere a valle verso Trento. La visita all'orrido richiamava ogni anno migliaia di visitatori che giungevano a Ponte Alto da ogni parte d'Italia e d'Europa. Oggi il percorso di visita è in stato abbandono e bisognoso di un intervento di recupero.

L'Ecomuseo ha ora organizzato un tavolo di lavoro al quale partecipano Provincia, Comune di Trento, Circoscrizione Argentario, i proprietari del percorso di visita, Apt di Trento per valutare una possibile riapertura e conseguente valorizzazione del sito. Lunedì 4 Ottobre è stata a tal proposito organizzato un sopralluogo alla forra con tutti i soggetti interessati al progetto, al fine di valutare lo stato di abbandono e le condizioni strutturali del percorso di visita.

GRUPPO PER LA COSTITUZIONE DELLA PRO LOCO

Cortesano, Gardolo di Mezzo, Gazzadina, Meano, San Lazzaro, Vigo Meano

Sono proseguite in questi mesi le attività del gruppo di cittadini che si sono posti come obiettivo da raggiungere la costituzione della Pro Loco di Cortesano, Gardolo di Mezzo, Gazzadina, San Lazzaro, Meano, Vigo Meano.

Una delle attività più significative che il Gruppo sta portato avanti, è l'esecuzione di un progetto in collaborazione con l'Associazione Ecomuseo Argentario, per la valorizzazione di alcuni dei principali siti storico/culturali che si trovano sul territorio della Circoscrizione di Meano.

Il progetto prevede la collocazione presso questi luoghi di punti fermi di documentazione e di memoria che ci aiutino a fissare il tempo trascorso con l'aiuto di descrizioni ed immagini tratte dal libro "Aldo Gorfer - Strade e volti della collina di Trento" curato dal Gruppo per la Ricerca Storico-Territoriale del Meanese e pubblicato nel 2007 dalla Circoscrizione di Meano.

Il progetto prevede inoltre di giungere alla pubblicazione di un pieghevole che illustri un percorso pedonale che colleghi tutti i luoghi presi in considerazione. Nella prefazione che il figlio Giuseppe Gorfer, Presi-

dente dell'Associazione Ecomuseo Argentario, dedica al bel libro su suo padre, si leggono queste prime emozionanti parole: "Sono passati quarant'anni da quando sono stati redatti questi scritti. Leggendoli sembrano storie di altri tempi e ci aiutano ad immaginare altri scenari, altri ambienti, altri paesaggi. Solo chi conosce bene questi luoghi li riconosce. Quarant'anni sembrano un'eternità, ma è soltanto l'altro ieri. Una generazione."

Al Gruppo per la costituzione della Pro Loco di Cortesano, Gardolo di Mezzo, Gazzadina, Meano, San Lazzaro e Vigo Meano sono piaciute queste pagine.

Per aiutarci a rafforzare la nostra identità culturale e paesaggistica e perché le radici della nostra comunità non vengano dimenticate, abbiamo pensato di far uscire questo libro dagli scaffali delle nostre case portandolo nei luoghi descritti da Aldo Gorfer, dove ancora si incontrano affascinanti paesaggi collinari che nella maggior parte dei casi, ora appaiono profondamente mutati.

Il progetto è sponsorizzato e finanziato dall'Associazione Ecomuseo Argentario.

CIRCOSCRIZIONE N. 2 MEANO

La Circoscrizione comprende le seguenti località:

Cortesano – Gardolo di Mezzo – Gazzadina – Meano – San Lazzaro – Vigo Meano

SEDE CIRCOSCRIZIONALE

Centro civico
via delle Sugarine, n. 26 – Meano
tel. 0461/990365 – fax 0461/956448
e-mail: circoscrizione_meano@comune.trento.it

Orario apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 12.00

BIBLIOTECA DI MEANO

c/o Centro civico
via delle Sugarine, 26 – Meano
tel. 0461/960523
e-mail: tn.meano@biblio.infotn.it

Orario apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 18.30

CENTRO RACCOLTA MATERIALI (CRM)

via Bellaria 44/B – Meano

Orario apertura al pubblico

dal martedì al venerdì, dalle 13.30 alle 19.00 (17.00 con ora solare)
sabato, dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 19.00 (17.00 con ora solare) – lunedì, dalle 8.00 alle 12.00



Circoscrizione di Meano
Amministrazione Provinciale Trentino-Alto Adige
Circoscrizione n. 2 Meano



Comune di Trento

In collaborazione con le Associazioni del Sobborgo

Se a novembre, ci associamo

II edizione

...un ponte per unire Associazioni e Comunità...

C. Sobborgo

Collaborano ufficialmente:

- A.B.A.M.
- Amici di Meano
- Ass. Culturale "Il Canosc"
- Croce Anziani "La Madonna"
- Croce Culturale "San Martino"
- Cl. Cult. "Sobborgo Aperto"
- Comitato Comunità Sobborgo
- Comitato Comunità del sobborgo di Meano
- Comitato Intercomunale Meano
- Comitato "Luogo prezioso" della San'Assunta
- Croce "Meano"
- Coro "Amici della Musica"
- Coro parrocchiale Vige-Cortisano
- Coro parrocchiale Sordani
- Coro S. Maria del Comune
- Coro "Benedetto Vige-Cortisano"
- Coro Vigi del Fondo volontari
- Ensamble Aperto
- Gruppo Amici
- Gruppo "San Jacopo Indolente"
- Gruppo A.S.A. Meano
- Gruppo S.N.A. Vige-Cortisano
- Gruppo Sportivo "La Gioia"
- Associazione sportiva "S.A.L."
- Tennis Club "Sportivo S.A.C." - Meano
- T.M. - Teatro musicale Meano
- U.S. Dolomiti
- Volo della Fucina
- Associazione "Dici della Luna"
- Maggio
- Associazione "VNF"
- Gruppi per la costituzione della P.le Luce

un momento di incontro attraverso il quale le Associazioni del nostro territorio si presentano con i loro volontari e le loro iniziative.

presso il Centro Civico di Meano
Sabato 20 novembre 2010
a partire dalle ore 8.00

Giornata del risveglio, intrattenimento per bambini, convegno di Trentino-Sonico sul ciclo dei rifiuti. Nella serata ampio spazio per incontri dei gruppi musicali giovanili.

Domenica 21 novembre 2010
a partire dalle ore 10.00

Settimana interparrocchiale animata dai cori per la festa di S. Cecilia, concerti, momenti culturali per tutte le età, tornei di biliardo, calcio tavolo, giochi di società, molto altro ancora...

Per i grafici degli cartageggi, delti e libelli

Vi aspettiamo numerosi!

Il programma completo è disponibile su www.meandolomiti.it

Per qualsiasi informazione, Vi preghiamo di rivolgervi all'ufficio della Circoscrizione, via della Segurina, tel. 0461 99200

